

## Ai Residenti dei quartieri Isticcadeddu e Pasana

Oggetto: Manifestazione di protesta.

Gentile concittadino,  
con la presente il Comitato di Quartiere di Isticcadeddu, le vuole far presente che, domenica 12 Gennaio alle ore 10:00, su sollecitazione di diversi residenti, verrà programmata una manifestazione di protesta degli abitanti dei due quartieri in indirizzo, con partenza da via Marco Polo ( fronte Ospitone), che percorrendo le vie Caboto, Gessi, Gherardo da Cremona, Via Marco Polo, terminerà in via Vittorio Veneto, oltre il ponte sul Rio Siligheddu.

Lo scopo di tale azione è:

- Sensibilizzare le Istituzioni e l'Opinione Pubblica sulle condizioni in cui versa ormai, via Marco Polo, ridotta ad una vera e propria mulattiera ed avere delle risposte relative alla sua immediata sistemazione e sul progetto relativo al suo prolungamento, verso l'Ospedale nuovo e la via Barcellona.
- Rimarcare i rischi ed i disagi che sopportano gli abitanti della zona Ovest di Isticcadeddu e di Pasana, che debbano percorrere a piedi ( soprattutto per raggiungere le vicine scuole materna, elementare e media) il tratto finale di via Vittorio Veneto, in particolare sul ponte del Rio Seligheddu, senza marciapiedi, sprovvisto di illuminazione e così stretto, da non essere neanche a norma per la percorrenza contemporanea dei veicoli, nei due sensi di marcia.
- Sottolineare gli ulteriori problemi creati ai suddetti cittadini, dalla chiusura al transito, anche alle biciclette ed ai pedoni, del ponte, anch'esso sul Rio Seligheddu, che collega le vie Cortez e Gessi.
- Evidenziare l'approssimazione con cui sono stati eseguiti gli interventi di ripristino delle condotte fognarie, dell'acqua potabile, dell'illuminazione pubblica e delle sedi stradali nella zona, in particolar modo, nella via Gessi.
- Far ripristinare la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, dove danneggiata e far riposizionare anche alcuni cartelli della toponomastica, divelti.
- Ed infine non certo in ordine d'importanza, ribadire la forte esigenza di un intervento radicale, che metta in sicurezza il Rio Siligheddu, con il rifacimento in maniera opportuna degli argini e la demolizione e ricostruzione, a campata unica ed al di fuori dell'alveo, dei ponti, in maniera da impedire che in futuro si ripetano gli eventi (o per lo meno ne mitigino notevolmente gli effetti) che tanta paura e distruzione hanno causato, il tragico 18 novembre scorso.



E' inutile negarlo, per noi abitare in periferia, nella nostra città, già significava scontrarsi giornalmente con la carenza di infrastrutture e servizi e l'alluvione ha soltanto ingigantito e reso più evidente lo stato di abbandono a cui siamo sottoposti. Noi paghiamo le tasse e siamo assoggettati agli stessi regolamenti comunali di tutti gli altri olbiesi, per cui oltre avere gli stessi doveri pretendiamo gli stessi diritti.

Diciamo basta, con forza, a queste ingiustizie!

RingraziandoLa sin d'ora per la disponibilità che vorrà dare, colgo l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

Olbia, 08/01/2014

Il Presidente del C.d.Q. Isticcadeddu

Antioco Tilocca